

## SIENA - L'ARMONIA SOTTILE

*di Andrea Maddalena*

La città di Siena mantiene orgogliosamente intatta la propria fisionomia Trecentesca. Con appena il doppio degli abitanti di settecento anni fa, conserva ancora oggi una natura ed un'identità immutate e leggibili tanto nella forza espressiva delle pietre, quanto nello spirito degli abitanti. Tutto questo si avverte costantemente: percorrendo le sue vie, o in presenza di una delle splendide, innumerevoli sue opere d'arte, persino sorseggiando del buon vino al tavolo di un ristorante.

Il perché di tutto ciò sfugge però ad una lettura superficiale. La realtà senese infatti, sin dalle sue origini e fino ai nostri giorni, ci appare sotto forma di un costante, misterioso, apparentemente indecifrabile matrimonio tra opposti: il santo e l'eretico, il sacro ed il profano, l'antico ed il moderno, il nero ed il bianco.

Eppure Siena non è chiusa in se stessa. Anzi si concede volentieri a chiunque voglia goderne: all'appassionato cultore d'arte, al turista rumoroso, al visitatore in fuga dalla metropoli, al raffinato gastronomo, al passante distratto. E in un gioco complesso e sottile di simboli, legami e segreti accordi, che nulla lascia al caso, Siena svela lentamente la sua vera natura: una entità più che mai viva, pulsante, organica e coerente in ogni sua parte, dove il passato ed il futuro, come in un incantesimo, si annullano da sempre nella dimensione sospesa di un eterno, consapevole presente.



*Andrea Maddalena nasce nel 1968 e vive e lavora a Roma.  
E' architetto, studioso di architettura etrusca, romana e medievale,  
arte, simbolismo ed antropologia.  
Dal 2000 risiede in Olanda ad Amersfoort.*

## Programma della Conferenza "Siena – L'Armonia Sottile"

### **Prima parte di 60 minuti**

Si inizia a parlare di Siena affrontandone *l'aspetto storico ed architettonico-urbanistico*:

- breve introduzione sulle città-stato del Medioevo italiano: caratteristiche fondamentali, struttura sociale.
- come nasce in sintesi una città nel Medioevo: le linee direttrici (i percorsi di comunicazione), i poli (la cattedrale, il palazzo comunale, il mercato), le mura e le porte (l'esterno e l'interno di una città, il rito della fondazione ed il tracciamento delle mura), le tipologie architettoniche (nel dettaglio: la torre).
- le origini della città di Siena: i primi insediamenti originari etruschi, la rifondazione ad opera dei Romani.
- lo scarso peso del centro urbano originario della città fino all'apertura delle vie commerciali con la Francia. La via Francigena mette in moto la graduale, decisiva espansione della città toscana nel Medioevo: da questo momento Siena diventa fondamentale centro sociale, culturale ed economico.

Si prosegue con un quadro della *situazione sociale e politica* di Siena, in diretto rapporto con il *mondo dell'arte*:

- la città ed il suo costante contatto con il Sacro.
- la rivalità con la città di Firenze – l'apogeo della battaglia di Montaperti.
- orgoglio e fierezza del popolo senese – il Governo dei Nove come periodo di massimo splendore della città – le opere d'arte ed i più importanti monumenti cittadini.
- il declino della città, l'ultimo baluardo di Montalcino, la resa alla città di Firenze.

La prima metà della conferenza si conclude con una visione d'insieme dei *simboli* di Siena, che meglio di ogni altro aspetto sintetizzano il carattere, lo spirito, le aspirazioni della città, e che costituisce l'anello di connessione tra la prima e la seconda parte della presentazione.

### **Seconda parte di 60 minuti**

La seconda parte inizia affrontando in maniera più dettagliata la bellezza, il significato ed i codici di interpretazione dei monumenti e delle opere d'arte senesi di maggior pregio ed importanza artistica e culturale:

- il Duomo
- il Palazzo Comunale
- la Torre del Mangia
- il Campo
- l'eccellenza delle innumerevoli opere d'arte ed i grandi artisti di Siena: Duccio di Buoninsegna, Simone Martini, Nicola e Giovanni Pisano, Ambrogio e Pietro Lorenzetti, Arnolfo di Cambio, Jacopo della Quercia.

Si prosegue con un doverosa panoramica sugli aspetti antropologici e simbolistici del *Palio*, parte integrante ed indissolubile della realtà della città di Siena.

- il Palio come enorme rituale collettivo: i due opposti principi si congiungono.
- le Contrade: il ruolo nel contesto cittadino, alleanze e rivalità.

- le "regole" e le "non-regole" del Palio, alcuni aneddoti.
- La città ed il Palio: una sola, medesima realtà.

La presentazione termina con un rapido excursus sui *dintorni di Siena*, con particolare attenzione rivolta ad alcuni luoghi degni di menzione per fascino, misticismo e pregio artistico e storico.

- ❑ Abbazia di S. Galgano
- ❑ Abbazia di S. Antimo
- ❑ Monteriggioni
- ❑ Bagno Vignoni
- ❑ S. Gimignano
- ❑ Pienza: Pieve di Corsignano

